

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE

<b>Titolo</b>	Ecosistemi culturali
<b>Riferimenti del bando</b>	Link al bando: <a href="https://www.cdp.it/bando-ecosistemi-culturali">Bando ecosistemi culturali (cdp.it)</a>
<b>Ente finanziatore</b>	Fondazione Cassa Depositi e Prestiti
<b>Scadenza</b>	22 settembre 2023, ore 18.00
<b>Soggetto proponente</b>	<p>I soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle categorie di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti del terzo settore (ETS);</li> <li>• Organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali;</li> <li>• Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);</li> <li>• Organizzazioni di volontariato;</li> <li>• Cooperative Culturali e Sociali;</li> <li>• Associazioni di promozione culturale e sociale.</li> </ul> <p>Non sono ammissibili al presente bando Proposte provenienti da soggetti proponenti con progetti nel settore "Educazione" in ambito arte e cultura finanziati da Fondazione CDP e ancora in corso di svolgimento. Tali soggetti non potranno essere capofila, ma potranno essere partner di progetto.</p>
<b>Partenariato</b>	Partenariato possibile. Non si specifica di più.
<b>Finalità</b>	Il Bando è rivolto a soggetti privati non profit per la realizzazione di proposte progettuali che abbiano la finalità di sviluppare ecosistemi culturali resilienti, capaci di valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico di territori che risultano particolarmente carenti in questo ambito, attraverso il sostegno di iniziative realizzate in collaborazione tra enti locali, istituzioni culturali e associazioni che siano sostenibili nel tempo e poggino su una visione di lungo periodo.
<b>Ambiti di intervento</b>	Le Proposte dovranno incentivare la produzione e/o la valorizzazione artistica, culturale e paesaggistica nei territori oggetto degli interventi affrontando, tra gli altri, il tema dello sviluppo sostenibile, dialogando in

	<p>maniera sinergica ed inclusiva con enti culturali-artistici del territorio e favorendo la collaborazione tra enti locali.</p> <p>I programmi e le attività dovranno svolgersi prevalentemente in comuni con ridotta dimensione abitativa (&lt; 100.000 ab.), in aree interne, in zone rurali e/o in declino demografico.</p> <p>A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le Proposte potranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmi di sviluppo e valorizzazione di musei, siti archeologici, opere d'arte, percorsi naturalistici, ecc.</li> <li>- programmi finalizzati all'organizzazione di eventi artistici (anche, ad esempio, attraverso la realizzazione di spettacoli teatrali e concertistici) e nuova attrattività sul territorio, in contesti ove si registrino condizioni di fragilità sociale, spopolamento e/o carenza di offerta artistico-culturale;</li> <li>- programmi volti a sensibilizzare ed avvicinare la comunità ai temi dell'arte e della cultura e al patrimonio artistico e paesaggistico del territorio, migliorando le condizioni complessive di fruizione dell'offerta.</li> </ul> <p>I programmi proposti dovranno realizzare sinergie tra enti locali e istituzioni pubbliche e private del territorio (in partnership anche con realtà nazionali e internazionali), anche favorendo azioni congiunte tra territori limitrofi ove sia possibile e auspicabile la collaborazione per valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico collettivo</p>
<b>Area geografica</b>	Italia
<b>Durata delle attività</b>	Durata minima delle attività di <b>18 mesi</b> e massima di <b>24 mesi</b> , ed in ogni caso da concludersi <b>entro dicembre 2026</b> .
<b>Finanziamento</b>	<p>Fondi totali previsti: € 500.000,00.</p> <p>Contributo minimo richiedibile: € 50.000,00</p> <p>Contributo massimo richiedibile: € 125.000,00</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Il Comitato di valutazione valuterà le singole proposte applicando i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Precedenti esperienze specifiche nel campo (15%);</li> <li>2. Fattibilità dell'intervento (20%);</li> </ol>

	<p>3. Potenziale impatto sociale del progetto (15%);</p> <p>4. Qualità del progetto (50%), che tiene in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impianto organizzativo (appropriatezza del personale e degli strumenti impiegati); o tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma;</li> <li>- conoscenza del tema e presidio fisico del luogo/contesto dove verrà realizzato l'intervento;</li> <li>- coerenza del budget rispetto al costo effettivo del progetto nonché rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi;</li> <li>- eventuale valore aggiunto legato al soddisfacimento di ulteriori condizioni (es. parità di genere, sostenibilità ambientale, innovazione, ecc.);</li> <li>- eventuale co-finanziamento del progetto;</li> <li>- collaborazione tra enti locali diversi;</li> <li>- elementi di sostenibilità economica del progetto che oltrepassano la durata del finanziamento.</li> </ul>
<p><b>Modalità di presentazione</b></p>	<p>Online tramite <a href="#">piattaforma della fondazione</a>.</p>
<p><b>Documenti da presentare</b></p>	
<p><b>Info, contatti</b></p>	